

L'Agenda Grillo

Un non eletto, che non partecipa alle elezioni con l'obiettivo di farsi rieleggere, lascia, da assoluto impunito, la sua Agenda in eredità al prossimo governo, nel caso non sia ancora lui presidente del Consiglio. Non scende in campo, ma sale in politica, ascende al Cielo. Non è stato sfiduciato dal Parlamento, ma si è sfiduciato da solo. E' un fenomeno della autoreferenzialità estrema, un energumeno anticostituzionale, un presuntuoso che non ammette lo sfascio economico di cui è diretto responsabile. Non si è mai visto in una democrazia che ci si candidi alla guida di una Nazione con la pretesa di non partecipare alle elezioni e che si imponga il programma ai successori al pari delle Tavole della Legge di Mosè. Il programma di Rigor Montis, nel caso il M5S riesca a partecipare alle elezioni e le vinca (perché porsi limiti?) diventerà carta straccia con buona pace dei suoi sostenitori Casini e Fini. Del domani non v'è certezza, ma con altri cinque anni di montismo e della sua agenda c'è l'assoluta sicurezza del fallimento economico senza ritorno dell'Italia. L'Agenda Grillo (un estratto dal [Programma del M5S](#) e delle proposte discusse nel forum e nel blog) dà molta più fiducia:

- 1 – Legge anticorruzione
- 2 – Reddito di cittadinanza
- 3 – Abolizione dei contributi pubblici ai partiti (retroattivi da queste elezioni)
- 4 – Abolizione immediata dei finanziamenti diretti e indiretti ai giornali
- 5 – Introduzione del referendum propositivo e senza quorum
- 6 – Referendum sulla permanenza nell'euro
- 7 – Obbligatorietà della discussione di ogni legge di iniziativa popolare in Parlamento con voto palese
- 8 – Una sola rete televisiva pubblica, senza pubblicità, indipendente dai partiti
- 9 – Elezione diretta dei candidati alla Camera o al Senato

10 – Istituzione di un politometro per la verifica di arricchimenti illeciti da parte della classe politica negli ultimi vent'anni

11 – Massimo di due mandati elettivi

12 – Legge sul conflitto di interesse

13 – Misure immediate per il rilancio della piccola e media impresa sul modello francese

14 – Ripristino dei fondi tagliati alla Sanità e alla Scuola pubblica con tagli alle Grandi Opere Inutili come la Tav

15 – Informatizzazione e semplificazione dello Stato

16 – Accesso gratuito alla Rete per cittadinanza

Questo e altro ancora nel futuro degli italiani. Si volta pagina. Loro non si arrenderanno mai (ma gli conviene?). Noi neppure.